



COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

Comuni componenti: Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano Garfagnana, Sillano, Vagli Sotto, Vergemoli, Villa Collemandina

Sede: Via Vittorio Emanuele, 9 - 55032 Castelnuovo G.
Tel. 0583 644911 - Fax 0583 644901
Sito: www.cm-garfagnana.lu.it
E-mail: presidente@cm-garfagnana.lu.it
Tel Eliporto: 0583 666680 - Tel Vivaio Forestale: 0583 618726
Servizio Antincendi Boschivi e Protezione Civile 0583 641308
Orario di apertura al pubblico degli uffici
Lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle ore 12.30;
giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 17
Camera di Commercio: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12; primo e terzo venerdì del mese dalle ore 9 alle ore 12.

ORARI SPORTELLI AL PUBBLICO

Catasto, sportello cartografico e Vincolo Idrogeologico:
lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle 12.30; giovedì dalle ore 8.45 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.
SUAP: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle 17.
Banca dell'Identità e della Memoria
Centro di documentazione del territorio
Collane editoriali
Archivio multimediale
Eventi ed Animazione culturale

CORRIERE di GARFAGNANA

Mensile indipendente di Attualità - Informazione - Relazioni con l'Estero
fondato nel 1881

"Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Lucca"

ABBONAMENTI 2010

ITALIA: Ordinario € 20,00 - Sostenitore € 25,00 - Benemerito € 50,00.
ESTERO: Europa: € 45,00; Americhe-Africa € 55,00; Australia-Oceania: € 65,00.
Pubblicaz. foto: Abbonati € 38,00, non € 70,00 - Annunci: Abbonati gratuiti, non € 30,00.
C.C.Postale 13239553
C.C. Bancario IT 47 Y 06200 70130 000000136590

Direz. Redaz.: Tel. e Fax (0583) 644354

e-mail: corrieregarfagnana@virgilio.it

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

NUOVA SERIE - ANNO XX - N. 2 - Febbraio 2011 - € 2,00

ISSN 1722-716X

UNA DELIBERA PER L'OSPEDALE che fa discutere

L'Assessore alla sanità della Regione Toscana, Daniela Scaramuccia, ha dato il via all'iter per il costruendo ospedale unico della valle in sostituzione dei due presidi esistenti a Castelnuovo e a Barga, riservandosi poi di valutare tutte le problematiche relative e, fra queste, anche la scelta del sito ove costruire il nuovo monoblocco, avvalendosi anche del documento scaturito dalla Conferenza dei Sindaci della Valle del Serchio all'unanimità sottoscritto.

E fin qui tutto sembra essere nella logica delle cose. Ma allora dove sta il problema?

Il problema sta in due fasi:

Avviare l'iter non sta a significare nulla, è un termine politichese per affermare "parliamone e vediamo". E' un po' come discutere del "sesso degli angeli". Mancano infatti studi su esigenze sanitarie, progettazione e finanziamenti. Ciò vuol dire, considerati i tempi della burocrazia e della politica, affrontare concretamente il problema tra qualche anno. Se non fosse che- affermano i

"maligni"- e qua sta la seconda ipotesi, se l'ospedale fosse costruito in una determinata area, l'iter potrebbe subire un'accelerazione. Indiscrezioni, illazioni, voci di corridoio, della piazza indicano infatti in un terreno nei pressi di Molugno, la certa localizzazione. Voci distribuite, filtrate, centellate, con quella maestria consumata della politica, per valutare l'impatto e verificare reazioni di amministratori e cittadini della Garfagnana per poi attuare il piano d'azione. Quelle reazioni che nella politica (per scelta e compromesso) e nella gente garfagnina (per indole) sono sempre state troppo flebili per incidere e hanno consentito, in 40 anni, di distruggere la Sanità castelnuovese.

Se così fosse, se il nostro ipotetico pensar male trovasse in futuro fondamento, potremmo affermare che oggi come allora saremmo vicini ad assistere ad un altro scellerato errore. E pensare che appresa la notizia che la Conferenza dei Sindaci, unitariamente aveva condiviso la scelta di andare all'ospedale unico, delegando la Regione Toscana e discutendo in una fase successiva la localizzazione in base a parametri regionali, esprimemmo apprezzamento invitando però i sindaci a vigilare sulla corretta interpretazione.

Non era e non è possibile, infatti, non convenire che allo stato attuale, per la storia, per la conformazione geografica della Valle, per la specificità di area montana ad alto rischio sismico, per la necessità di garantire a tutto il potenziale bacino di utenza della valle l'assistenza (e ciò che converge sul capoluogo garfagnino appare ampiamente superiore a ciò che la Mediavalle attiva), l'Ospedale unico debba sorgere a Castelnuovo.



1958, il costruendo ospedale "S. Croce"

Il riproporsi sulla stampa di dibattiti, osservazioni, voci di corridoi, ci fa avvertire nuovamente il permeare di un'antica querelle, la sopravvivenza di antiche furbizie tese a scongiurare la logica, che non può che essere ferrea, di uno stabilimento ospedaliero integrato nel nostro capoluogo.

Se allora fossero giustificati i mormorii delle piazze, che da qualche mese danno per certo un accordo ad un livello elevato, e come già definita la localizzazione del nuovo nosocomio in un area acquistata tempo addietro da gruppi imprenditoriali, il tutto con la benedizione della politica valligiana che, guarda caso, nei maggiori vertici regionali e nazionali è rappresentata sotto il Ponte di Campia, questa volta ci fa dire basta! Non ne possiamo più. perché Le pantomime sulla Sanità non ci hanno sorpreso né ci sorprendono; perché se fino ad ora la

ALL'INTERNO

- | | | |
|-----------|--|--------------|
| pag. 3-4 | Ciro Menotti era anche maestro ... | G. Rossi |
| pag. 4 | Gaia e la contabilità di nuova generazione | I. Pili |
| pag. 4 | Fisco e Economia | L. Bertolini |
| pag. 5 | Pianeta acqua, luci e ombre | P. Puglia |
| pag. 6-10 | Cronaca | |
| pag. 11 | Sport e socialità | I. Galligani |

Le Rubriche

- | | | |
|------------|--|-------------|
| pag. 4 | Il Pungolo | N. Roni |
| pag. 6 | La foto d'epoca | |
| pag. 7 | Notiziario Comunità Montana della Garfagnana | |
| pag. 11 | Notizie Liete | |
| pag. 11-12 | Tristi memorie | |
| pag. 12 | Sport | F. Bechelli |



**Banca Versilia
Lunigiana e Garfagnana**

**...La Banca
del territorio**

preoccupazione maggiore di questo affare, è stato quello di lasciare tutto com'è, per rubacchiare sottobanco qualche effimero vantaggio, ora il gioco potrebbe essere più pesante, potrebbe prevalere un interesse che va al di là del problema eminentemente politico.

Egredi sindaci, questa volta ci rivolgiamo direttamente a voi, senza alcuna pretesa, ma solo per farvi presente quello che i garfagnini, al di sopra delle parti e che non indulgono ad anacronistici campanilismi, riterrebbero necessario per il bene della nostra terra e della gente che vi abita.

Il vostro mandato non vi è stato conferito da un consiglio comunale, frutto di intese e di accordi sottobanco, ma dal popolo che, in maggioranza, ha dimostrato la sua fiducia in voi.

Non è più possibile pensare per alcuno che il problema dell'Ospedale sia solo un problema del capoluogo, traducendo il ruolo in quello di Ponzio Pilato; oggi lo chiedono i vostri cittadini, quelli che non vogliono spostarsi decine di chilometri per avere un'assistenza, quelli che vi hanno dato il consenso, meglio la delega "provvisoria" a rappresentarli.

E' venuto il momento di non aderire più a richieste di non presenziare ad assemblee come succedeva in passato, di non barattare l'abbattimento di un piano dell'ospedale per la minaccia di non riuscire ad avere più sostegni economici, di non privilegiare il mercato e l'affare dimenticando l'uomo e i suoi bisogni; unite i vostri intenti, abbandonate promesse e impegni per future collocazioni, riscopriamo tutti insieme, una nuova dignità, poiché la tutela della salute degli abitanti della Valle del Serchio nel complesso rimane questione fondamentale della nostra vita sociale. Nostro auspicio è, quindi, verificare che a seguito dell'iter sia reale la possibilità di un ospedale unico e, come ha fatto il consiglio comunale di Castelnuovo, lo scorso 28 gennaio, nella seduta straordinaria richiesta dal gruppo "Prima Castelnuovo" e dalla minoranza consiliare, approvare all'unanimità il documento di localizzazione del nuovo ospedale a Castelnuovo. Non vorremmo, infatti, nuovamente ritrovarci ad intervenire per ripetere che ancora una volta tutto è finito a tarallucci e vino, con lo stesso inevitabile monologo ed altrettanto inevitabile epilogo: la scomparsa dell'assistenza sanitaria in Garfagnana.

LA DELIBERA

Premesso che la costruzione di un ospedale unico da essere utilizzato al servizio degli abitanti della Media Valle e Garfagnana è una necessità ormai inderogabile;

Che tale nuovo plesso ospedaliero dovrà essere ubicato in posizione strategicamente centrale rispetto alle popolazioni interessate anche tenendo conto della peculiarità della Valle.

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale di Castelnuovo di Garfagnana;

R I B A D I S C E

che l'ubicazione futura ottimale del nuovo plesso ospedaliero, in grado di rispondere alle necessità della Valle è sicuramente Castelnuovo di Garfagnana che dispone anche di infrastrutture (quali ad esempio il servizio di elisoccorso notturno, ecc.) indispensabili per far fronte alle necessità di tutti i cittadini anche di quelli residenti in posizioni marginali.

La storia

Crediamo opportuno, considerata la grande confusione di idee e di programmi creata, cercare di aiutare i nostri lettori a comprendere perché nella nostra Valle la Sanità non ha mai raggiunto livelli accettabili per scelte politiche errate ed elaborare una valutazione più completa sulle circostanze che potrebbero mettere in discussione l'ospedale in Garfagnana.

1968: il piano sanitario ospedaliero regionale, a seguito della legge Mariotti, per il riordino degli ospedali esistenti, emanava un decreto che prevedeva la chiusura dell'Ospedale Pierotti di Coreglia Antelminelli (oggi chiuso) e dell'Infermeria di Barga (non aveva infatti ancora i requisiti per essere ospedale), e il mantenimento, quale unico ospedale della Valle, del S. Croce di Castelnuovo. Attuando questo piano la sanità sarebbe sicuramente stata più efficiente per il bene di tutti. Ma gli amici della "Mediavalle" sconvolsero i piani regionali e riuscirono nel loro intento.

A seguito di vicende un po' offuscate, eminenti figure locali, politici e non, si adoperarono affinché sopravvivesse l'ospedale a Barga e fu l'inizio di un claudicante percorso per il servizio sanitario locale. Quindi da allora sono convissuti due presidi a distanza di circa 15 km, sulla carta integrati, in realtà indeboliti dalla convivenza, a volte poco funzionali ad alcune necessità, in particolar modo quello barghigiano.

1988: la Regione Toscana, emana il piano di riorganizzazione della Sanità che prevede la cessazione dell'attività ospedaliera entro il 1995 a Barga e riconosce di fatto a Castelnuovo il ruolo di ospedale di zona. Barga doveva trasformarsi in un Centro di Riabilitazione Regionale di cui la Regione stessa sente la mancanza e ne intravede la necessità impellente.

A parere di molti era un piano veramente efficace perché, in questo modo, sia Castelnuovo che Barga avevano la possibilità di crescere e dare risposte per un ottimo livello assistenziale alla popolazione della Valle e non solo.

Ancora una volta, però, assistemmo a scene di puro campanile. I cittadini di Barga si mobilitarono e con cortei guidati da amministratori e politici locali riuscirono ad ottenere il risultato che oggi è sotto gli occhi di tutti: la Sanità nella nostra valle fu sacrificata da scelte politiche dettate da scarsa attenzione al cittadino e a vantaggio di una porzione di territorio che rappresentava e rappresenta una utenza ristretta della Valle.

1995: Le proteste seguite a questo primo disegno portarono alla revisione del piano stesso e alla realizzazione di un nuovo progetto che prevedeva l'integrazione dei due presidi: il 9 giugno in questa logica si giunse ad una proposta che, detta in estrema sintesi, prevedeva: riduzione dei posti letto da 314 a 274 calcolati in base alla legge quadro, aggiungendone alcuni per le vocazioni locali, ginecologia e ortopedia. A Barga il mantenimento dei reparti di medicina, ostetricia e ginecologia, pediatria e creazione di un reparto di riabilitazione. Su Castelnuovo si prevedevano i reparti di medicina, cardiologia, chirurgia, ortopedia

Il resto è storia tristemente troppo recente.

tardelli
ARREDAMENTI
NUOVO CENTRO CUCINE
Veneta Cucine **Varenn**
Poliform
Via Vannugli, 19 - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. 0583 62379 - Fax 0583 648547
www.arredamentitardelli.it - E-mail: info@arredamentitardelli.it

OTTICA - OREFICERIA - OROLOGERIA
PACCAGNINI
• OTTICO DIPLOMATO •
Piazza Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lucca)
OTTICA - LENTI A CONTATTO SABRINA
Strumenti per geodesia - distanziometri, tacheometri, autolivelli
P.zza delle Erbe, 12 - CASTELNUOVO GARFAGNANA

FABBIANI
IMBIANCATURE
• VERNICIATURA
• IMBIANCATURA
• DECORAZIONI
• STUCCO VENEZIANO
FABBIANI IVANO e C. s.n.c. Imbiancatura-Verniciatura
Via Debbia 2, 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. 0583-65528 - Cell. 340 9032948

STUDIO PALMERO - BERTOLINI

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

DOTT. LUCIANO BERTOLINI • DOTT. MICHELA GUAZZELLI
RAG. MASSIMO PALMERO • DOTT. SARA NARDINI

55032 Castelnuovo di Garfagnana - Via Debbia, 6 - Tel. 0583 644115
Piazza al Serchio - Via Roma, 63 - Tel. 0583 1913100
Contabilità: fax 0583 62117 - e-mail: info@palmerobertolini.it
Paghe: fax 0583 1990021 - e-mail: paghe@palmerobertolini.it

Bomboniere Nardini
Bomboniere per
Matrimoni
Comunioni
Battesimi
Anniversari
inoltre
torrefazione
dolciumi
articoli da regalo
www.bombonieraitaliana.com - Via Fulvio Testi, 8 - Tel. 0583.62954
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

DINI MARMI
dal 1888
LAVORAZIONE MARMI & GRANITI
DINI MARMI
di PIERLUIGI DINI & C. s.n.c.
Sito Internet: www.dinimarmi.it
E-mail: staff@dinimarmi.it
55053 GHIVIZZANO COREGLIA ANTELMINELLI (LU)
Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

VECCHIO MULINO
Osteria - Enoteca
Punto vendita prodotti
tipici della Garfagnana
Via V. Emanuele, 12 - Castelnuovo G.
Tel. 0583/62192

CORRIERE DI GARFAGNANA

Direttore Responsabile:
Pier Luigi Raggi

Redazione: Guido Rossi, Flavio Bechelli,
Italo Galligani, Pier Luigi Raggi

Consiglio di amministrazione: Marsilio Ballotti,
Manuele Bellonzi, Luciano Bertolini

Soci: Sergio Canozzi, Alvaro Pieroni, Ivano Pili,
Quinto Sinforiani, Antonio Tognelli.

Collaboratori: Bruno Bellosi, Mario Bonaldi,
Enzo Cervioni, Silvio Fioravanti, Simona Lunatic,
Gino Masini, Paolo Notini, Elisa Pieroni, Giovanni
Pitzi, Gilberto Rapaioli, Niccolò Roni.



Fotocomposizione e Stampa:
Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca
Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92

ISSN 1722-716X



Tutto per i
Vs. hobby,
acquari, uccelli,
pesci, pesca,
caccia, sport, armi,
aria compressa,
pistole e carabine

libera vendita

Castelnuovo Garfagnana
P.zza delle Erbe, 2
telefax 0583 62058

Tapperzeria Grisanti
di Ciarì Mauro
Arredamenti Antiquariato
Castelnuovo Garf. (Lu) via Roma, 5
Tel. & Fax 0583-62148

De Cían

ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
ARREDAMENTI SU MISURA
ANTIQUARIATO RESTAURO

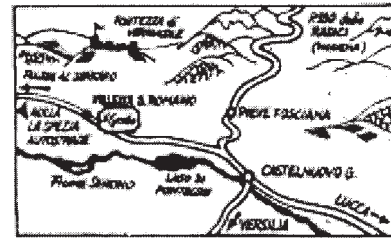
Via della Stazione - Villetta, San Romano Garf. (LU)
e-mail: info@decian.it - Tel. e fax 0583 612460
www.decian.it



Tel. 0583/68375
349/8371640

SPURGO POZZI NERI - STASATURA CANALIZZAZIONI

Sistemi depurativi di Ligniti Mario & C. s.n.c.
Via Fondo Il Piano, 14 - Villa Collemantina - Lucca
email: ligniti@sistemidepurativi.it



ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - RESIDENCE

55038 VILLETTA S. ROMANO GARF. (LU)
Tel. (0583) 612392 - Fax (0583) 612243

CIRO MENOTTI ERA ANCHE MAESTRO NELL'ARTE DEI CAPPELLI

Quando talvolta mi è capitato di pensare al patriota Ciro Menotti, solitamente l'ho immaginato nelle vesti di impavido eroe e tenace cospiratore, sempre intento a organizzare comitati insurrezionali o a preparare rivolte armate per cacciare dall'Italia lo straniero: nella mia fantasia, evidentemente ancora imbevuta di reminiscenze scolastiche e di celebrativi saggi letterari, egli aveva perduto le umane dimensioni del vivere quotidiano, per divenire una mitica figura del Risorgimento italiano. A farmi tornare nel mondo reale e mostrarmi sotto un'altra luce lo sfortunato carpigiano, è stata una insolita circolare presente nell'archivio comunale di Castelnuovo, il cui testo, datato 5 luglio 1830 e firmato dal governatore della Garfagnana Salinguerra Torello, evidenzia invece un Menotti impegnato soprattutto a migliorare l'attività familiare: «A supplica di Giuseppe e Ciro Padre e Figlio Menotti di Carpi, è stata da S.A.R. l'Augusto nostro Sovrano sotto il 23 Giugno scorso, attergato il seguente Rescritto: Fermo stante che sia libero a chiunque di fabbricare trecce e cappelli di Truciolo secondo il metodo primitivo stato finora in uso nei nostri Stati, accordiamo al Ricorrente Ciro Menotti un privilegio esecutivo in detti nostri Stati per 10 anni dei nuovi miglioramenti da esso introdotti in quest'arte sia coll'applicarsi Disegni a Litografia, e a colori ancora, sia col rendere i Cappelli impermeabili all'acqua, sia per tingerli e ridurli per uso d'Uomini, volendo noi con ciò incoraggiare questa manifattura senza far torto a quelle nei nostri Stati introdotte, cosicché per dieci anni resta ne' nostri Stati proibito ad altri d'imitare, e fare questi da Ciro Menotti inventati, e introdotti miglioramenti dell'Arte. Comunico alle SS.VV. tale Sovrana Determinazione per norma del pubblico»

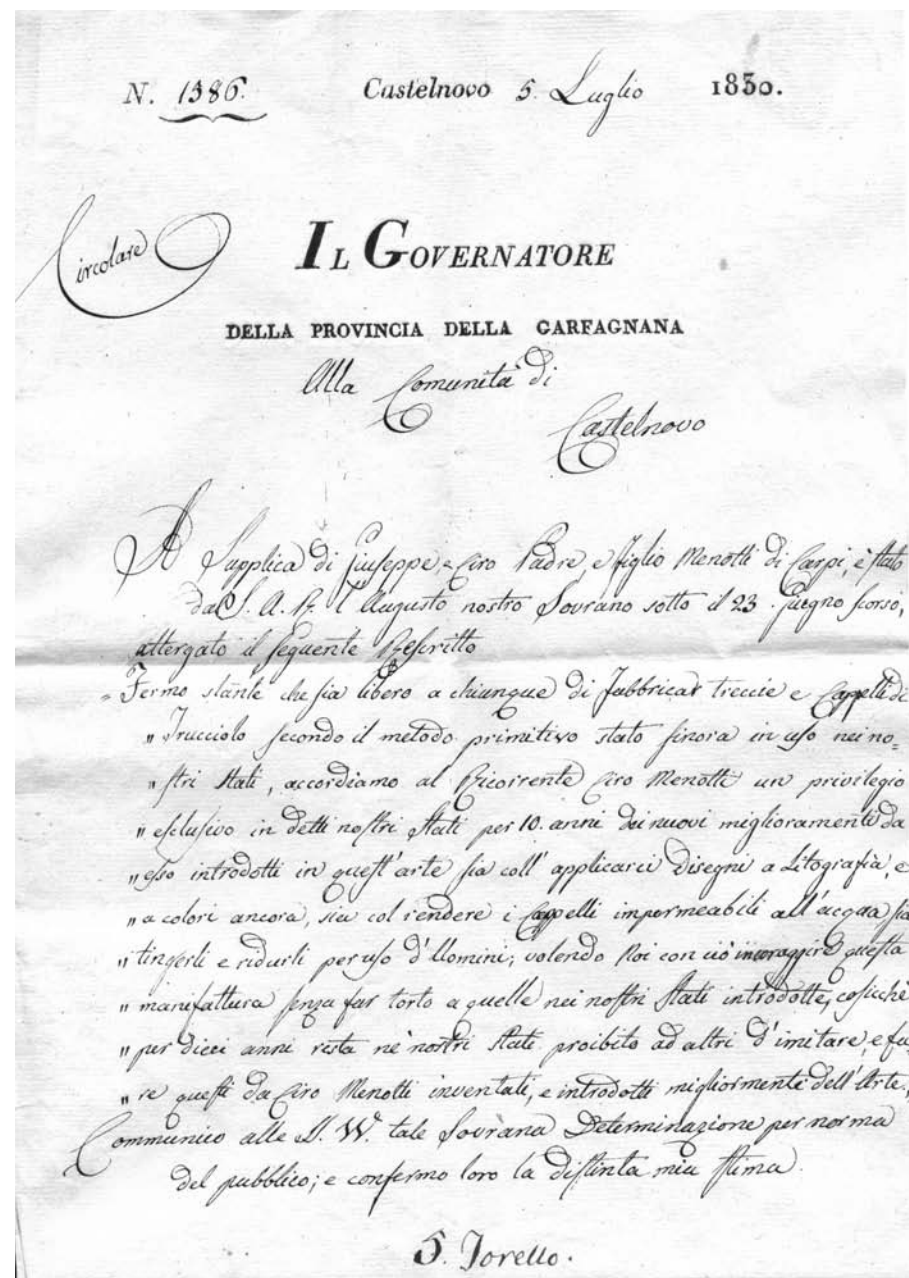
Che la famiglia Menotti fosse proprietaria di una fiorente industria di cappelli in trecce di «truciolo» è cosa assai nota, ne fanno menzione, se pur brevemente, quasi tutte le biografie del nostro patriota. Ma che egli fosse anche un vero esperto di questa produzione, tanto da rendere più ricco e variegato il ciclo produttivo, è stata per me una vera sorpresa. Per raggiungere un così alto grado di perfezionamento bisognava dedicare anima e corpo

all'azienda, passandoci dentro la maggior parte del tempo.

Per realizzare nelle più diverse fogge i tipici cappelli di paglia (i trucioli venivano chiamati anche paglie), bisognava innanzitutto coltivare, «nelle plaghe attigue al corso del Po», una estesa piantagione di salice bianco, dal cui legno si ricavano i miglior trucioli. Infatti, piallando i rami e i tronchi tagliati a misura di questo vegetale, si ottenevano delle sottilissime strisce larghe circa 7-10 millimetri e lunghe intorno ai 50 centimetri, le quali, dopo essere state riunite in mazzetti, venivano assemblate in lunghe trecce, sia manualmente che con telai meccanici. Poi iniziava tutta una serie di bagni purificatori per togliere le impurità dalle fibre e sbiancare le trecce, tanto da renderle di un candore perfetto. A questo punto le trecce erano pronte per passare alla tintoria sotto forma di matasse, dove venivano colorate con le più svariate tinte: probabilmente è in questa fase che il Menotti aveva modo di sbizzarrirsi con i suoi brevettati disegni litografici. Dopodiché le trecce venivano cucite assieme circolarmente e modellate falda dopo falda su diverse forme di legno, fino a creare un vasto assortimento dei rinomati cappelli di Carpi: «essi - si diceva - che erano belli, eleganti e finemente guarniti quanto quelli in vera paglia fiorentini».

Purtroppo Ciro Menotti non poté sfruttare economicamente i suoi brevetti. Come è noto, il 26 maggio 1831, fu fatto impiccare proprio da quel Duca che sembrava essergli amico e che gli aveva concesso dieci anni di privilegi negli Stati estensi. Tuttavia l'industria familiare non subì, a quanto sembra, alcuna interruzione. A portarla avanti con grande perizia, furono soprattutto Giuseppe e Adelaide Menotti, entrambi «esperti e fini creatori di quest'arte».

Ma tornando invece ad esaminare la menzionata circolare, appare piuttosto evidente che la sua divulgazione nel nostro territorio fu soltanto un atto formale del governatore Torello, non essendo infatti mai stata praticata nella



Copia della circolare recante i privilegi o brevetti concessi a Ciro Menotti.

nostra Provincia questa singolare produzione di cappelli. Va però anche detto, per completezza d'informazione, che dal 1825 al 1827 furono fatti grandi sforzi per aprire in Garfagnana una moderna industria di «cappelli di paglia di Firenze». A promuovere tale iniziativa fu un certo Domenico Fiorani di Casatico, il quale, abitando da tempo nella città gigliata, pensò di fare con questo commercio dei buoni guadagni, aiutando nello stesso tempo la nostra gente a crescere economicamente. Per impiantare una siffatta industria occorreva però la collaborazione di molte persone, nonché l'autorizzazione

segue a pag. 4

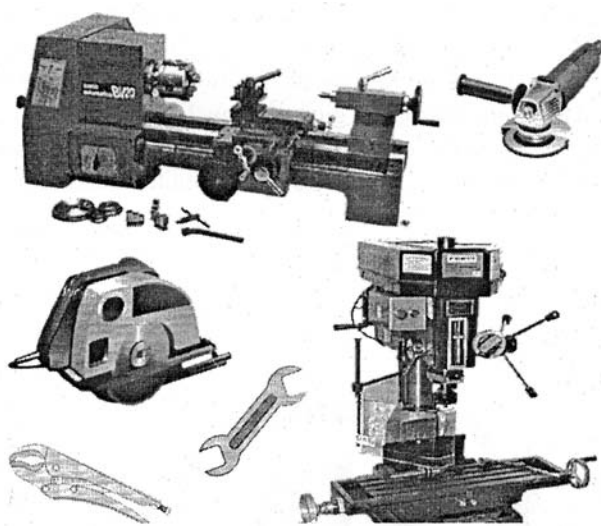


ABILITAZIONE A TUTTI I TIPI DI PATENTE
• PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
VISITE MEDICHE NELLE NOSTRE SEDI •
CORSI RECUPERO PUNTI
CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE

C.Q.C.

CORSI PRESSO LA SEDE DI CASTELNUOVO G.

CASTELNUOVO G. Tel. Fax 0583 62549
PIAZZA AL SERCHIO Tel. 0583 696115



GUIDO PIERINI

FERRAMENTA - UTENSILERIA - MACCHINE UTENSILI
VERNICI - MATERIALI EDILI

55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LUCCA)
Via della Fabbrica, 1 - Tel. e fax (0583) 62653

CENTROMARKET
De Cesari

Abbigliamento Intino
Cartoleria - Giocattoli
Profumeria - Casalinghi

terranova

Abbigliamento e accessori
uomo donna bambino

Via Farini, 16 - CASTELNUOVO GARF.
Tel. 0583 62254 - Fax 0583 644349
E-mail centromarketdecesari@virgilio.it



Piero Pieroni
Ingrosso
Ingro Market

Via G. Pascoli, 22
Castelnuovo Garfagnana
Tel. e Fax 0583-62301

CALZE - MAGLIERIA - INTIMO - MERCERIA
CARTOLERIA - GIOCATTOLI - PROFUMERIA - SAPONI



**ELETTRODOMESTICI
ILLUMINAZIONE
ARTICOLI
DA REGALO**

Via Valmaira, 4 - zona imp. sportivi
55032 CASTELNUOVO G. (Lu)
Tel. 0583.62428 - Fax 0583.62659 - Cell. 335 333089
E-mail CEBSNC@inwind.it



**Centro Casa
Bonaldi**

*Articoli Casalinghi e da Regalo
Lampadari - Giocattoli
LISTE DI NOZZE*

Via Garibaldi, 6 - Castelnuovo Garf. - Tel. 058362051

del duca estense Francesco IV, ed in questo il Fiorani fu talmente abile e persuasivo che, non solo "l'Augusto Sovrano si degnò di accogliere benignamente le preci umiliate", ma si prese anche l'impegno di agevolargli il cammino, invitando il governatore Torello a sostenere e divulgare tutte le sue idee. Ciononostante il progetto non andò a buon fine. Al momento di rischiare in prima persona, ben pochi dei proprietari con terreni idonei alla coltura della speciale paglia, ricavata dal «grano marzuolo», si sentirono di sacrificare parte dei loro tradizionali raccolti per un profitto incerto e comunque non d'immediato realizzo.

In Garfagnana, ma soprattutto nel capoluogo e nel piccolo nucleo abitativo di Pontardeto, era invece molto diffusa l'industria dei cappelli di feltro, realizzati con la nostrana lana «maggese». Una lavorazione manuale molto apprezzata anche fuori dall'ambito locale, venuta però meno dopo l'avvento del Regno d'Italia, per l'affermarsi della meccanizzazione.

Guido Rossi

GAIA E LA CONTABILITA' DI NUOVA GENERAZIONE

Tra la sterminata fila di settori di cui sono incompetente, c'è pure quello che riguarda la contabilità amministrativa pubblica, arrivando tutt'al più a riconoscere le 2 voci che mi risultano comprensibili, che sono il totale delle entrate e quello delle uscite, cioè la sintesi di una gestione amministrativa. Il resto, tra termini tecnici mai in uso tra la gente comune di cui faccio parte, alchimie varie per far quadrare i bilanci, ma quel che c'è di peggio, cifre nascoste o inventate (come si dice della ASL di Massa) non favoriscono certo la comprensibilità. Anche tra le mura di casa nostra ci sono bilanci pubblici che traballano come riportato da tempo sui giornali per il caso Se.Ver.A. Nella terminologia popolare l'Ente pubblico che non funziona come dovrebbe, viene chiamato il carrozzone, e di carrozzoni passati e presenti l'Italia ne può contare una vastissima varietà, ma mentre quello citato da Renato Zero nella sua celebre canzone, (è un carrozzone da circo) "va avanti da se", i nostri, avanti da loro non vanno e l'unica cosa che pare sappiano fare bene sono i buchi di bilancio, ingoiando tanto denaro pubblico (e di chi sennò?). Certamente questi Enti, per gli importanti servizi che svolgono e parimenti, per una questione occupazionale, devono continuare nel loro operato, come Se.Ver.A. e Gaia ma per vivere o sopravvivere le stranezze amministrative in quanto tali hanno sempre qualcosa di sorprendente, come nel caso di Gaia: d'accordo che la quadratura dei conti in una gestione è d'obbligo altrimenti più prima che poi si chiude, ma motivare l'aumento del 6% delle bollette perché sono calati i consumi (e certamente sono calati) risulta lo stesso essere una enigmatica novità. E dato che tutto ciò che di nuovo appare sul mercato oggi viene etichettato come prodotto di nuova generazione, sarà così anche per

questo astruso provvedimento. Che Gaia debba tenere i conti sotto controllo è un dovere e un diritto calcolare di volta in volta i costi, ma per un bene primario e comune come l'acqua di cui i garfagnini hanno solo la teorica fortuna di averne la abbondanza delle sorgenti sul proprio territorio, giustificarne l'aumento perché se ne consuma meno, solamente per il paradosso era il caso di fare uno sforzo e pensare (e operare) a qualcosa di più presentabile come, per fare un esempio, il controllo della rete idrica la dove risultasse un colabrodo come dalle relazioni nazionali e regionali spesso comunicate o provvedere, come nel caso di Gramolazzo, e sempre per fare un esempio, a spostare quei contatori relativi ad una serie di abitazioni disposte lungo la via principale. Questi contatori invece che piazzarli nei pressi delle case, sono stati posti in fondo a delle pozze al centro della strada con l'impossibilità di essere controllati da parte degli utenti (quindi non risultano a norma) e con una forte difficoltà ad essere letti dagli stessi responsabili di Gaia, che nelle pozze ci devono scendere con delle scale. Ecco, intervenire a migliorare la rete idrica e togliere di giro delle assurdità incredibili avrebbe dato un più accettabile senso al relativo aumento, ma aumentare perché l'utenza si è fatta più attenta ai consumi sarebbe come dire che un ristorante avendo perso la metà dei clienti facesse pagare il doppio a quelli rimasti per far tornare i conti. Questa stravagante motivazione per l'aumento in questione stride per più di un motivo, tra cui i ripetuti inviti a non sprecare un bene primario e insostituibile qual'è l'acqua e pensando alla inqualificabile motivazione (uso questo termine dato che non condivido le volgarità) al tempo stesso verrebbe voglia di aprire al massimo tutti i rubinetti, giorno e notte, autoponendosi di conseguenza una domanda: ma il costo dell'acqua si abbasserà? Ad ogni eventuale lettore l'ardua risposta.

Ivano Pilli

IL PUNGOLO

di Niccolò Roni

SE POSSO DARE UN CONSIGLIO

Sarà colpa delle riforme degli anni passati che hanno rafforzato la figura del sindaco e indebolito il ruolo del consiglio comunale, sarà dovuto alla disaffezione dei cittadini alla vita politica, sarà la mancanza di una classe politica di livello, ma è indiscutibile che il Consiglio Comunale abbia perso il ruolo principe fra le istituzioni che dovrebbe avere l'assemblea rappresentativa della comunità.

Per quanto riguarda nello specifico quello della nostra città, mi permetto di avanzare le critiche che di seguito si leggeranno in quanto, non solo in passato ne ho indegnamente fatto parte, ma anche perché mi considero orgogliosamente uno di quegli "ultimi matti" che continuano ad assistere alle riunioni consiliari, a differenza della stragrande maggioranza degli altri *cives* che fre-

quentano le pubbliche assemblee solo quando c'è un interesse diretto ed immediato da difendere.

Prima di tutto sarebbe opportuno che il nostro Comune si dotasse di una sala consiliare degna di questo nome, moderna e funzionale, che consenta a giunta e consiglieri di sedere nei rispettivi banchi e al pubblico di assistere ai lavori in uno spazio adeguato e distinto dall'assemblea in senso stretto. Questo sarebbe da fare solo dopo aver realizzato i lavori di ristrutturazione della Rocca perché in caso contrario si rischierebbe di far crollare l'attuale sala.

Sarebbe inoltre auspicabile che i rappresentanti dei cittadini si recassero alla riunioni del Consiglio con abiti consoni e rispettosi del "Senato cittadino"; non si chiede ai consiglieri di abbigliarsi come la corte fiamminga di Carlo V o come dei Lords inglesi dell'800 ma neppure di presentarsi come se si andasse a fare un bel trekking sulla via Francigena!

Si potrebbe poi ristabilire la vecchia usanza dei parlamenti comunali di utilizzare, durante la discussione, termini quali "Signor Sindaco", "Signor Presidente", "Assessore", "Consigliere", censurando invece l'attuale prassi di rivolgersi *al Gaddo, al Masotti o al Sauro*, quasi si fosse a una merendata tra amici!

Infine vorrei capire quale è il motivo per cui molti dei nostri consiglieri non si alzano in piedi durante i loro interventi, cosa che anche nella più caotica adunanza di popoli barbari sarebbe interpretata come una mancanza di rispetto.

Certo non sono più i tempi in cui si sono visti anche i cani partecipare ai consigli comunali, ma certo un minimo di regole di comportamento sono necessarie per ristabilire quelle forme che, piaccia o meno, fanno parte della liturgia democratica e segnalano il grado di rispetto della comunità verso le istituzioni rappresentative.

Nessuna critica si esprime invece in merito al contenuto delle discussioni e degli interventi consiliari anche perché, come direbbe Pessoa, "nessuno capisce nessuno. E' tutto interstizio e caso, ma è giusto così".



FISCO E ECONOMIA

di Luciano Bertolini

DETRAZIONE IRPEF DEL 36%

Con risoluzione n. 3/E e n. 4/E del 4.01.2001 l'Agenzia delle Entrate ha fornito alcuni chiarimenti in merito alla detrazione IRPEF del 36%. In particolare è stato riconosciuto il diritto alla detrazione anche in riferimento agli interventi edilizi eseguiti in attuazione del "PIANO CASA". Tale PIANO CASA approvato con D.L. 112/2008 consente anche in deroga ai piani regolatori locali di ampliare edifici abitativi esistenti fino al 20% del volume o della superficie coperta e di abbattere e ricostruire edifici antecedenti al 1989, che necessitano di essere adeguati, con la possibilità di aumentare i volumi preesistenti del 30% - 35%. L'Agenzia delle Entrate per quanto riguarda la ristrutturazione dell'edificio esistente ammette la detrazione del 36% alle spese riferibili agli interventi sulla parte esistente. Non è ammessa la detrazione del 36% alle spese riferibili agli

segue a pag. 5



**ALBERGO
RISTORANTE**
*L'Appennino
da Pacetto*

**CUCINA CASALINGA
SPECIALITÀ FUNGHI, CACCIAGIONE**

55030 San Pellegrino in Alpe
Tel. 0583 649069 - 0583 649112



Moscardini
Abbigliamento
dal 1963

Castelnuovo Garfagnana • Tel. 0583 62060



*Nel verde e
suggestivo
ambiente del
Parco
dell'Orecchiella*

LA GREPPIA
PARCO DELL'ORECCHIELLA

*Organizzazione
Matrimoni
Banchetti
e Compleanni
a domicilio*

Tel. 0583-619018 - 619020
55038 San Romano - Garfagnana - LUCCA

Locanda L'Aquila d'Oro

Albergo Bar Ristorante
Cucina tipica nel rispetto
delle tradizioni gastronomiche
della Garfagnana

- Ampie sale
- 8 confortevoli camere
con bagno e TV sat

mercoledì chiuso

S.A.R.M. di Salotti Annarita s.a.s.
Via Vicoletto al Serchio, 6 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. e Fax 0583 62654 - Cell. 338 1012345

GIULIANI e C. s.r.l.

SERVIZIO Vendita ric. e acc.
Diagnostica elettronica

Officina meccanica e autocarri - Autovetture - Autonoleggio
Veicoli commerciali - Vendita auto nuove ed usate - Accessori

CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU) - Via G. Marconi, 24
☎ e Fax **0583.62049**
PIEVE FOSCIANA (LU) - loc. Pantaline Tel. **0583.65678**

TORTELLI
BORSE
SCARPE
TORTELLI

0583.62175

Via N. Fabrizi
"La Barchetta"
CASTELNUOVO G.

VALIGE
TORTELLI

Marche di massima
garanzia

interventi di ampliamento in quanto considerati "nuova costruzione". Nel caso di demolizione e ricostruzione dell'edificio esistente non è ammessa la detrazione del 36% sulle spese sostenute in quanto l'intervento è considerato "nuova costruzione". L'Agenzia delle Entrate ha di nuovo chiarito che danno diritto alla detrazione del 36% gli oneri di urbanizzazione e gli altri oneri sostenuti a favore dei Comuni (imposta, diritti, ecc.). Per dette spese non è necessario effettuare il pagamento con bonifico bancario e gli istituti di Credito o la Posta non sono tenuti ad operare la ritenuta di acconto del 10%.

ISTAT DICEMBRE 2010

L'indice ISTAT del mese di Dicembre 2010 necessario per aggiornare i canoni di locazione è pari al 1,90% per la variazione annuale, ed al 2,90% come variazione biennale.

I predetti indici devono essere considerati nella misura del 75%.

PIANETA ACQUA, LUCI ED OMBRE

Negli ultimi mesi l'argomento Acqua è ampiamente trattato a tutti i livelli, se ne parla a livello nazionale in merito al previsto referendum, se ne parla a livello regionale per modificare il nuovo assetto del settore in vista della scadenza delle ATO, scadenza prevista in assenza di ulteriori proroghe al 31/marzo 2011, se ne parla a livello locale in merito ai colpi di coda di alcune ATO che pur prossime alla scadenza, predispongono e approvano piani decennali, se ne parla sempre a livello locale quando i gestori avanzano richiesta di aumento delle tariffe.

Da anni le associazioni dei consumatori denunciano l'evidente e incompatibile "vicinanza" fra controllati e controllori, vicinanza che a parere di molti ha generato aumenti tariffari slegati dall'effettivo costo del servizio. Per ovviare a queste incompatibilità ed avere un effettivo controllo "terzo" sul servizio idrico, in sede di Comitato Regionale Consumatori Utenti (C.R.C.U.) le associazioni dei consumatori hanno chiesto e ottenuto dall'assessore regionale competente l'apertura di un tavolo di lavoro dove costruire congiuntamente a tutti i soggetti interessati il nuovo assetto regionale del servizio idrico.

In quella sede tutte le associazioni dei consumatori hanno chiesto l'introduzione nella nuova normativa di quanto previsto dal comma 461 Legge Finanziaria 2008 (G.U. n° 300 del 28/12/2007).

Questa norma anche se varata da diversi anni trova scarsa applicazione pratica in quanto aspramente osteggiata per i forti elementi innovativi che contiene, per spiegarla nel dettaglio sarebbe necessario affrontare un lungo discorso, per sommi capi la norma prevede che in sede di stipula dei contratti di servizio, gli enti locali sono tenuti a:

a. Emanare e pubblicizzare una carta della qualità dei servizi, contenente standard di qualità e quantità del servizio e modalità di accesso alle informazioni e procedure di reclamo per il cittadino.

b. Consultare obbligatoriamente le Associazioni dei consumatori ed utenti

c. Verificare periodicamente l'adeguatezza dei parametri qualitativi e quantitativi del servizio con la partecipazione delle Associazioni dei consumatori e utenti

d. Elaborare un sistema di monitoraggio permanente rispetto ai parametri fissati nel contratto di servizio e. Istituire una sessione annuale di verifica circa il funzionamento dei servizi, con i gestori dei servizi e le Associazioni dei consumatori

Ulteriore preoccupazione delle associazioni, sempre in materia di servizio idrico, è l'assordante silenzio che incombe da alcuni anni su una storica sentenza della Corte Costituzionale (n° 335 del 8/10/2008); tale sentenza dichiara l'illegittimità costituzionale di due articoli di Legge: art.14 comma 1, legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e art. 155, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nella parte in cui si prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti «anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi»

In soldoni e in estrema sintesi la Corte prevede che gli utenti devono pagare il servizio depurazione solo quando erogato, non è dovuto se gli impianti sono fermi e/o inesistenti.

Questo argomento apre un capitolo di enormi dimensioni sia a livello nazionale che locale, seguendo una logica tutta particolare che riguarda il nostro paese ha generato risposte contrapposte e contraddittorie, ho notizie dirette di gestori che nel dubbio hanno sospeso per tutti il pagamento del servizio in attesa di avere l'esatta posizione di ogni utenza, ci sono gestori che per il pagamento hanno applicato la logica delle macro zone e di seguito attivato le verifiche utenza per utenza, ci sono gestori che hanno continuato ad esigere il pagamento del servizio anche in zone dove il servizio è chiaramente inesistente

e in diversi casi, utenti che avevano richiesto lo storno delle somme fatturate in acclarata assenza di impianti sono stati costretti a pagare, pena il distacco dell'acqua. Tralasciando per un attimo il discorso generale e cerchiamo di affrontare entrando nel merito la realtà territoriale che ci tocca più da vicino; quanti dei sedici comuni garfagnini sono dotati di almeno un impianto di depurazione? E in caso positivo quante le frazioni collegate? A livello personale ho conoscenza diretta di alcuni impianti di depurazione costruiti con pubblici denari e mai entrati in funzione, nel raggio di un chilometro dalla mia abitazione sono presenti i resti di due impianti; il più vicino costruito sul finire degli anni 90, è collegato alle fognature ma non è mai stato collegato alla rete elettrica per cui si può ragionevolmente ritenere che in oltre dieci anni, le vasche siano completamente piene di fanghi, che pompe, ossigenatori, agitatori siano completamente rovinati rendendo impensabile una eventuale messa in esercizio.

L'altro impianto, a servizio di un'altro paese, fu costruito negli anni settanta, alcuni anni fa dopo oltre un decennio di inattività (il comune non aveva soldi per le riparazioni) è stato scientemente distrutto nell'indifferenza totale degli stessi utenti, per cui, coloro che utilizzavano tale impianto, ad oggi, oltre a pagare il gestore per un servizio che non viene erogato, continuano a pagare, attraverso l'amministrazione comunale, le rate dell'impianto. Quante le realtà con situazioni simili in tutta la Garfagnana? Quante in tutta la provincia e nei territori montani del nostro paese?

Duplico lo scopo di questo scritto:

1) diffondere una generica informazione sullo stato dell'arte e di richiamare l'attenzione dei cittadini utenti su un problema che li tocca da vicino in ambiti che incidono sempre di più sulla gestione economica delle famiglie, sulle risorse non illimitate del territorio, sull'ambiente attuale e su quello che lasceremo ai nostri figli.

2) Stimolare i lettori a segnalare attraverso il giornale o direttamente presso Cittadinanzattiva notizie inerenti la presenza degli impianti di depurazione, il loro utilizzo e se possibile la percentuale presunta di utenze allacciate. La conoscenza di tali dati potrebbe consentire una incisiva azione collettiva tesa ad ottenere il rimborso delle somme impropriamente pagate successivamente alla sentenza.

Piergiovanni Puglia

prodotti tipici

funghi - farine - farro
formaggi - confetture
prodotti del sottobosco



strada provinciale per S. Romano
Loc. Pantaline, PIEVE FOSCIANA (Lu)
Tel. e Fax 0583 643205

Via del Fiore, 1 - ROGGIO
55030 Vagli Sotto (Lu)
Tel. e Fax 0583 649163

www.bontadellagarfagnana.com infobontadellagarfagnana.com

IL TETTO D'ORO BEGHELLI.
L'OCCASIONE D'ORO PER LA VOSTRA BOLLETTA.

I Beghelli Point presentano il Tetto D'oro, l'impianto fotovoltaico a costo zero, perché si ripaga nel tempo, grazie agli incentivi statali e all'energia prodotta che si legge sul Contagugadagno Beghelli in dotazione.

NEI NEGOZI
Beghelli Point

www.beghellipoint.it

TOGNINI GIULIANO & C. Snc
Via G. Puccini, 20 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU) - Tel. 0583 62352 Fax 0583 65768 - e-mail: info@toggnini.191.it



CASEIFICIO ARTIGIANO
Bertagni Bruno & C.

dai verdi pascoli della Garfagnana
la genuinità sulla vostra tavola

Pieve F. Tel. 0583.62723



Hotel Ristorante Belvedere

Via Statale, 445
Passo dei Carpinelli (LU) - Italia - 840 s/m
Tel. 0583.611043 - 611066 - 611089 • Fax 0583.611043

www.albergo-belvedere.it
e-mail: info@albergobelvedere.it



Fioravanti Capretz
s.r.l.

INGROSSO
BIRRA - BIBITE - ACQUE MINERALI
VINI e LIQUORI

55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Via Arni, 1 (Loc. ex Caltos) Frazione Torrite
Tel. 0583.62605 - Fax 0583.644579



**LABORATORIO ANALISI - QUALITA'
SICUREZZA - AMBIENTE - FORMAZIONE**

Corsi di formazione per Addetti e Titolari
di attività alimentari Semplici e Complesse,
Stesura di Piani di autocontrollo H.A.C.C.P.,
Controlli microbiologici su matrici
ambientali ed alimentari

Per informazioni contattare: **Tel. 0583.40011**

Referenti: Dr.ssa Monica Pellini - Dr.ssa Barbara Martinelli

Ambrosini

**OREFICERIA - OROLOGERIA Seiko - Casio
ARGENTERIA - MEDAGLIE
COPPE - OTTICA LOZZA - FILOS**

Piazza al Serchio (Lu) - Tel. 0583.696058

La foto d'epoca



Dirigenti, impiegati e operai dello stabilimento TANET di Castelnuovo di Garfagnana in gita a Firenze negli anni '50.

Si riconoscono, in piedi da sinistra: Eugenio Punti, Ferruccio Poli, Mario Bonaldi, Ennio Ciari, Giuseppe Torre, Alessandro Vangi, Alberto Esposti, Giuseppe Gargiulo, Luciano Franchi, Guglielmo Bacci, P. Paolo Mariani, Augusto Orcesi, Quinto Cavilli, Ferdinando Toni;

in ginocchio: Ettore Biagioni, Torello Innocenti, Sirio Vergamini, Giuseppe Donati, Rodolfo Mori, Guido Lupi. Manca Weber Azzi, autore dello scatto, e nostro affezionato abbonato che ci ha fornito gentilmente l'immagine.



CRONACA

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA e i suoi dintorni ...

Sabato 15 gennaio, nella sala Suffredini della Rocca Ariostesca è stato ufficialmente presentato il DVD di promozione turistica ideato dalla Pro Loco cittadina e realizzato da Andrea Bertero di Genova, specializzato in produzioni cinematografiche e discografiche. Il lavoro è stato reso possibile grazie al sostegno della Fondazione Banca del Monte di Lucca e il patrocinio del Comune di Castelnuovo di Garfagnana.

Prodotto in tre lingue, italiano, inglese e tedesco, il DVD, della durata di 30 minuti, rappresenta il biglietto da visita

delle bellezze di Castelnuovo, porta della Garfagnana, e mette in risalto arte, storia, paesaggio, tradizioni e cultura del territorio. E' il primo filmato interamente dedicato al capoluogo della Garfagnana e da un punto di vista promozionale va a colmare un vuoto che da tempo si avvertiva.

La presentazione si è svolta con gli interventi del presidente della Pro Loco Raggi, del sindaco Gaddi e del consigliere di amministrazione della Fondazione Banca del Monte di Lucca Pietro Roni, sempre attento alle iniziative della nostra terra, che ha fermamente creduto e sostenuto l'idea. Presenti anche l'assessore provinciale Pedreschi, che ha portato il saluto e il compiacimento dell'Amministrazione lucchese, il sindaco di



segue a pag. 8

Un momento della presentazione del DVD



ESTETICA ELLE

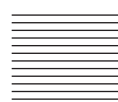
Un vero paradiso per il tuo benessere...

Unisex

Doccia solare - Depilazione definitiva
Ceretta - Trucco - Trattamenti viso
Manicure - Pedicure estetico e curativo
Trattamenti corpo anticellulite - rassodanti
Ricostruzione unghie
Truccatrici di Miss Italia

Via Garibaldi, 9 - CASTELNUOVO - Tel. 0583.62516

Ristorante
Albergo



La Vecchia Lanterna

CHIUSO IL MARTEDI'

Via N. Fabrizi, 26 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583.639331



Ristorante La Ceragetta

Via Ceragetta - CAPANNE DI CAREGGINE (Lucca)
Tel. 0583.66.70.04 - Cell. 338 354.15.88
e-mail: info@laceragetta.it • www.ristorantelaceragetta.com



Apicoltura
Angela Pieroni
MIELE, PAPPÀ REALE
e derivanti dell'Alveare

Sillicagnana
S. Romano Garf. - Tel. 0583.62944



CALZATURE



e-mail: fontana1@hoymail.com
www.geoticles.com/baja/4349/vetrina.html

**Vasto assortimento
uomo, donna, bambino
Calzature artigianali
e su ordinazione.
Si eseguono riparazioni.**

Via Fulvio Testi 6/b
Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271



NOTIZIARIO COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

Jacutinga: la città più garfagnina del Brasile

Nuove relazioni con il Progetto "Parco nel Mondo"

Jacutinga è una città del Brasile in cui l'80% degli abitanti discende da emigrati italiani, provenienti in gran parte dalla Garfagnana. "Orizzonti Circolari - Ambasciatori del terzo millennio", l'iniziativa gestita dalla Comunità Montana della Garfagnana all'interno del progetto "Parco nel Mondo" del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano in collaborazione con le Regioni Toscana ed Emilia Romagna, rivolto ai giovani discendenti dei nostri emigrati, ha messo in luce l'esistenza di questa comunità dove gli abitanti si sentono davvero parte dell'Appennino. I loro cognomi raccontano oggi di tanti giovani nati nei paesi del crinale che nei decenni passati sono arrivati laggiù per lavorare nelle grandi piantagioni, ma che non hanno mai smesso di sentirsi italiani e continuano a riunirsi in diverse associazioni per mantenere il rapporto con quella che sentono come la loro vera patria. Nelle due edizioni di Orizzonti Circolari fino ad oggi realizzate sono stati selezionati numerosi giovani di questa città che hanno avuto la possibilità di conoscere il territorio da cui partirono i nonni ed i bisnonni, tornando in Brasile con l'obiettivo di stringere ancora di più il rapporto tra la terra d'origine e la loro comunità e creando un affiatato team di ambasciatori brasiliani presenti sul territorio. Il quotidiano locale, la "Gazeta di Jacutinga" di cui è redattrice una delle Ambasciatrici, ha pubblicato in questi due anni diversi articoli sull'esperienza formativa in Appennino e ad ha promosso il Parco Nazionale invogliando addirittura alcune famiglie a tornare a visitare il nostro territorio. E' così che è successo anche al giovane Joel Caponi Bonaldi che, dopo aver partecipato all'edizione 2009, è tornato in Garfagnana, questa volta insieme alla sua famiglia.

I tre sono stati accolti nella sede della Comunità Montana e con l'occasione i genitori di Joel hanno manifestato tutta la commozione provata nel visitare per la prima volta il territorio da dove, molti anni prima, i nonni erano partiti alla volta del Brasile. "Fin da piccolo avevo sentito il desiderio di visitare Pieve Fosciana - dice il signor Elias Bonaldi - sia mio nonno Bonaldi Augusto Valerio, sia mia nonna Bertucci Ottavia erano originari di questo paese". Anche la signora Jocilda Caponi Bonaldi, moglie di Elias, ha radici nel Comune di Villa Collemandina. "I miei antenati - aggiunge il padre di Joel - provengono, oltre che dal Comune di Pieve Fosciana, anche da Treviso (Toffoli) e da Bergamo (Locatelli)", tenendo con ciò a precisare che nelle sue vene scorre tutto sangue italiano. "Ora che ho visitato le bellezze del Vostro territorio -



Joel Caponi Bonaldi con la sua famiglia in visita in Garfagnana

prosegue Elias - penso a quanta sofferenza i miei avi abbiano provato nell'affrontare un viaggio di oltre trenta ore su una nave". Anche la signora Jocilda, che fin da piccola sentiva il nonno parlare dell'Italia e della Garfagnana, è rimasta molto colpita. "Durante il viaggio abbiamo avuto modo di cogliere la purezza delle vostre acque e di vedere le montagne imbiancate dalla neve vera - dice la signora - è uno spettacolo che ci ha lasciati senza parole".

A Jacutinga, in Brasile, la famiglia gestisce l'azienda tessile fondata dalla nonna della signora Jocilda. Gli affari vanno bene, anche se la crisi economica mondiale non risparmia nemmeno loro. Durante l'incontro inoltre, è emerso che a settembre si terrà una Fiera di prodotti tipici nel corso della festa annuale dell'Associazione dei Toscani di Jacutinga; sarebbe bello che il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e la Comunità Montana potessero valutare l'opportunità di partecipare all'evento allestendo uno stand di prodotti locali che in Brasile sono sconosciuti, quali il farro e la farina di castagne, tipici del nostro Appennino. Si tratta infatti di una occasione importante per offrire l'emozione di "vivere una notte in Italia" con cibi, musica e tradizione e l'opportunità di ritrovarsi tra conterranei; una grande attrazione che ha raggiunto il suo record nel 2009 arrivando a ben 1.000 visite.

La giornata è poi proseguita con una visita nei Comuni di Castiglione di Garfagnana, di Villa Collemandina e di Pieve Fosciana dove Joel e la sua famiglia hanno incontrato i parenti e visitato i borghi di origine. Il Presidente della Comunità Montana Mario Puppa esprime tutta la propria "soddisfazione per il successo che il progetto Parco nel Mondo sta ottenendo sia nell'accrescimento della conoscenza dell'area Parco, sia nel rafforzamento della identità culturale e nella promozione delle tipicità locali nel mondo".



Lia GROSSI
arredamenti

www.liagrossi.com

disegna la
tua casa

Via Pascoli 32, Castelnuovo
Tel. e fax 0583/62102
Email: grossi.lia@tin.it



micotti.com
TAPPEZZERIA

il valore dei dettagli

0583-618484



LAVORAZIONI
MARMI E GRANITI

BIAGIONI

www.biagionimarmi.com

Vasta esposizione d'arte funeraria
e accessori in bronzo, sculture, lavorazione
cucine in massello, bagni, caminetti, edilizia

CASTELNUOVO GARFAGNANA
via d'Arni, 1/a Torrite - Tel. e Fax 0583.62995

Ristorante
da "Carlino"
SPECIALITÀ GARFAGNINE

• 25 camere con bagno •

BANCHETTI E ALTRE CERIMONIE

CASTELNUOVO Via Garibaldi - Tel. 0583 644270 / 644266



FRATELLI FACCHINI

AUTOVETTURE NUOVE USATE
VEICOLI COMMERCIALI
AUTOVETTURE AZIENDALI KM ZERO



Via Roma, 8 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. e Fax 0583.62157 - fratellifacchini@yahoo.it

ALBERGO - RISTORANTE

Il Castagno

Specialità funghi • Piatti tipici garfagnini

Via G. Pascoli, 17 - Tel. 0583/615070
PONTECCIO - GIUNCUGNANO (Lucca)



Uffici di Castelnuovo: Tel. e Fax 0583 65036
Massimiliano: 335 5209390
Gualtiero: 335 264367

Via del Colletto - Loc. Torrite
55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu)

Fosciandora Lunardi, vari assessori e consiglieri comunali di Castelnuovo a testimoniare l'interesse per la nuova iniziativa dell'attiva pro loco castelnuovese. Il DVD è in distribuzione presso l'Ufficio Turistico comunale.

* BEFANA ED EPIFANIA

Ormai da tempo immemore, in ogni paese della nostra bellissima valle del Serchio, c'è l'usanza di cantare la "befana". Nel Comune di Fosciandora, due gruppi separati, con a capo una "vecchietta" e il suo "consorte", hanno raggiunto e girato tutte le frazioni. Oltre alla solita questua, al bel canto (tra l'altro un gruppo aveva preparato una versione più roccheggianti della canzone) e portare i doni ai bambini, quest'anno è stata promossa una raccolta fondi "pro famiglie bisognose" per la Caritas di Castelnuovo Garf. (la "befana" fosciandorina ha raggranellato una cifra intorno ai 500 Euro). Terminato il "tour", i vari cantori e relative befanef e befanotti, si sono radunati a Migliano, nella tensostruttura del campo polivalente "don Natale del Sarto", per una spaghetteria in allegria.

Il pomeriggio del giorno dopo, nell'amenissimo borgo di La Villa, era previsto il "Presepe" con figuranti, ma la rappresentazione, causa maltempo, è stata rinviata alla domenica. La raffigurazione prevedeva l'Annunciazione alla Vergine Maria, il proclama di Erode, il viaggio e l'arrivo a Betlemme di Maria e Giuseppe, la nascita del Redentore, l'adorazione dei pastori e l'arrivo dei Re Magi. Gli organizzatori, questo almeno sembra il loro proponimento, nei prossimi anni porteranno la rivisitazione della Natività nelle altre frazioni. Dalla Comunità di Fosciandora, nella chiesa plebana di Migliano, il primo presepe vivente era stato messo in scena nel 1985. Quella rappresentazione, curata nei minimi particolari dai giovani locali (con ottime scenografie, musiche e luci), fu un'edizione non comune, ma anche in questa occasione, da parte degli spettatori, c'è stato un giusto riconoscimento.

* IL CONCORSO FOTOGRAFICO DI AGLIANO

Domenica 9 gennaio, con la cerimonia di premiazione, si è chiusa dopo dieci giorni di esposizione la mostra fotografica di Agliano, piccolo paese del comune di Minucciano. La manifestazione è stata organizzata dal circolo paesano che ha sede nell'ex scuola elementare della frazione, e proprio all'interno dei locali è stata

A CERRETOLI a 4 minuti da Castelnuovo
tra il verde e la quiete

DA LORIETTA

Tipico Ristorante
Ampio locale per cerimonie
Tel. 0583 62191



La foto di Giuliana Canozzi

allestita un'apposita stanza e affisse oltre quattrocento fotografie. Con il concorso fotografico, il circolo, ha voluto ripercorrere l'ultimo secolo di storia del paese attraverso le fotografie, con l'intento di raccogliere quelle immagini che costituiscono un fedele archivio a disposizione di tutta la comunità. Il titolo del concorso, "Agliano: persone, paesaggi, eventi e tradizioni", racchiude in se stesso tutto lo scenario della vita di paese, passata e presente. Due infatti erano le sezioni, una dedicata alle foto a colori e una alle foto in bianco e nero. Un'apposita giuria esterna, ha potuto così scegliere la bellezza e l'originalità di un'immagine inedita, e la ricerca e la riproduzione di una vecchia foto ricca di significato. Per la prima sezione, è stata premiata l'opera eseguita dalla signora Giuliana Canozzi, che ritrae alcune donne impegnate ad eseguire lavori di filatura e ricamatura, scattata in occasione di una festa paesana, dove si rievocavano antichi mestieri oggi scomparsi.

Ristorante Pizzeria

il POZZO

di GIORDANO & MAURIZIO

Chiuso il Mercoledì

AMPIO PARCHEGGIO - GIARDINO ALL'APERTO
AMPIA SALA PER CERIMONIE CON TERRAZZA PANORAMICA
PIEVE FOSCIANA - Via Europa, 12 - Tel. 0583 666380

Per la seconda sezione, è stata scelta la foto presentata dalla Signora Adele Giannetti, raffigurante due giovani che eseguono il trasporto di materiale edile con un cavallo. Sono state inoltre segnalate tre foto a colori e tre foto in bianco e nero, poiché ritenute dalla giuria meritevoli di esprimere un po' di storia e di tradizioni dell'antico paese. Una nota di merito deve essere rivolta, alla popolazione di Agliano e ai componenti del consiglio direttivo del circolo, che si sono adoperati ad organizzare una così significativa iniziativa, per salvare la memoria di un paese attraverso le immagini, e rivivere il tempo che è trascorso con l'emozione di un ricordo.

Sergio Canozzi

Istituto tecnico commerciale "F. Vecchiacchi"

- Una scuola in ricordo di un illustre scienziato garfagnino è il titolo di un piacevole ed interessante volumetto presentato il 22 gennaio scorso in occasione dell'intitolazione dell'ITI di Castelnuovo Garfagnana a Francesco Vecchiacchi, concittadino ed illustre scienziato nato in Filicaia (Camporgiano) il 9 ottobre 1902 e morto il 20 novembre 1955, ricercatore nel campo della propagazione delle onde elettromagnetiche, precursore delle applicazioni delle microonde alle telecomunicazioni, realizzatore del primo ponte radio pluricanale Milano-Terminillo-Roma nel 1939 e di quello Torino-Milano del 1952 che aprì la strada alla rete televisiva nazionale. Al lavoro hanno collaborato il dirigente scolastico Pietro Paolo Angelini, Simonetta Vergamini, Patrizio Giusti, Alessandra Frascaroli, Feliciano Ravera e Mariano Verdigi.

La cerimonia si è svolta presso la sala "Suffredini". Dopo i saluti di rito da parte delle autorità (erano presenti il sindaco di Castelnuovo Gaddo Gaddi, di Camporgiano Francesco Pifferi, il presidente della Comunità Montana della Garfagnana Mario Puppa, l'assessore provinciale Silvano Simonetti, il presidente della Conferenza dei Sindaci Renzo Pia ed il presidente dell'Associazione Industriali Andrea Guidi, è stata ricordata la figura dello scienziato e la motivazione della scelta per l'intitolazione della scuola, che va ricercata nella volontà di indicare ai giovani il modello non solo di uomo colto, docente e maestro di scienza, ma anche quella di un concittadino che ha amato la sua terra ed in cui ha coltivato le sue passioni: la fotografia e la montagna.

Dopo aver inaugurato una mostra di documenti, oggetti e materiale appartenuti a Francesco Vecchiacchi, i

segue a pag. 9



55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)
Via Pio La Torre - ZONA IND.LE Tel. 0583 63196 - Fax 658932



Via N. Fabrizi "La Barchetta" - Tel. e Fax 0583.65582
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

SUPERMERCATI



F.lli BAIOCCHI

55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA - Piazza del Genio, 5
Tel. 0583 62044 - Fax 0583 365468



O.P.M.

ORGANIZZAZIONE
PETROLI MALATESTA srl

I DRAGHI DEL RISCALDAMENTO



Località COLOGNOLA - S. Statale, 445 n. 6 - 55035 PIAZZA AL SERCHIO (Lu)
Tel. 0583-69.60.87 - Fax 0583-60.406



casino cafe

V. Della Formica Traversa III n° 223/0
San Concordio LUCCA

RISTORANTE
DA STEFANO
 del Cav. Zeribelli Stefano
 SPECIALITÀ DI MARE
 Via Matteotti, 21 - Tel. 0584 31009
VIAREGGIO - (Lu)
 chiuso il giovedì



SELF 24 h.

Via Azzi, 36 - CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

STAZIONE DI SERVIZIO
 TAMOIL
PIERONI STEFANO

Tel. 0583 641602

partecipanti si sono recati nel piazzale della sede dell'ITI, in Via Nicola Fabrizi, dove è stata "scoperta" la targa della scuola in un clima partecipato e sereno, allietato dalla banda musicale composta da alunni, docenti, ex alunni ed ex docenti dell'ITI F. Vecchiacchi e dell'IPSIA S. Simoni. L'impegno del dirigente scolastico, dei docenti e degli alunni dell'ITI Vecchiacchi sarà quello di continuare a promuovere la figura e l'opera dello scienziato al di fuori dei confini della Valle, in una dimensione più ampia che sicuramente si addice ad una figura di tale spessore. (S.V.)



Il dirigente scolastico Angelini e il sindaco Gaddi durante la cerimonia

* Francesco Boni De Nobili da Pordenone, famiglia di origini garfagnini di Pontecchio, ci comunica di aver creato il gruppo di Facebook "Amici di Pontecchio in Garfagnana".

Il gruppo si propone di raggiungere e riunire il maggior numero possibile di amici del paese di Pontecchio in comune di Giuncugnano e di quanti a vario titolo discendono da quel luogo.

Molti sono oggi residenti in varie parti del mondo e spesso non hanno più nemmeno la consapevolezza della loro origine da quel paesino, ignoto ai più e nascosto tra le pieghe dell'Appennino.

* Importante riconoscimento per la comunità di Castagnola per aver raggiunto il 10° posto nella gara dei presepi organizzata dal quotidiano "La Nazione" ed estesa a tutta la Provincia di Lucca. Al di là che questo tipo di competizioni, dato il loro significato e volontariato, sia tra quelle in cui le opere realizzate debbano avere equanime apprezzamento, il presepio di Castagnola va ricordato per una serie di particolari non comuni. Le statue, vennero realizzate 35 anni fa dall'estro di Orazio con l'argilla prelevata in un giacimento nei pressi del paese e cotte nel forno della cucina economica di casa.

A queste statue Orazio riuscì a dare una riconoscibile somiglianza con alcuni personaggi caratteristici del paese. Il lavoro venne eseguito in occasione di un concorso provinciale ed ottenne la medaglia d'argento. Poi, Nello, con la sua abile pratica con il legno, ha realizzato ai giorni nostri una serie di abitazioni che hanno completato ed aumentato la magia di questo presepio.

Ivano Pilli

* 180 ANNI DI TRICOLORE A PIEVE FOSCIANA
 Esattamente centottanta anni fa, il 6 febbraio 1831

sventolava, da un balcone di via San Giovanni a Pieve Fosciana, la prima bandiera tricolore esposta nella nostra regione. L'episodio fu lo specchio di ciò che stava succedendo al di là dell'Appennino, a Modena dove i primi moti rivoluzionari furono soffocati però dagli austro-estensi sul nascere. Ciò nonostante anche a Pieve Fosciana sulle eco di questi movimenti furono emulate da alcuni liberali pievarini, che riuscirono a esporre dal balcone della casa Tognarelli la bandiera verde, bianca e rossa simbolo futuro dell'Italia unita. Con questo spirito domenica 6 febbraio 2011 è stata celebrata una giornata "tricolore" con una bella

manifestazione che ha coinvolto la popolazione, le autorità ed in primis i bambini delle locali scuole primaria e dell'infanzia che hanno sfilato partendo attorno alle 10:30 dal palazzo comunale (dove in una teca era esposto l'originale vessillo esposto 180 anni or sono) con palloncini e coccarde (realizzate dai giovani studenti) bianchi, rossi e verdi sino al sagrato della chiesa plebanale di San Giovanni.

Il "cicerone" maestro Francesco Angelini ha con poche e importanti parole rammentato la storia del primato toscano sull'esposizione del tricolore davanti allo storico balcone attiguo alla chiesa di San Giuseppe. A seguire

la celebrazione della funzione religiosa, fuori dall'edificio sacro i piccoli cittadini hanno rilasciato ognuno il proprio palloncino che, complice la giornata tersa e primaverile, hanno raggiunto in fretta il cielo azzurro. Brevi ringraziamenti del primo cittadino Pieroni e del presidente della Provincia Baccelli e poi la filarmonica Rossini di Pieve Fosciana ha eseguito l'inno di Mameli con i presenti pronti ad intonare il testo di Novaro. Simbolico anche il cartellone con impressi i tre anni fondamentali per l'Unità d'Italia: 1831 (prima esposizione del vessillo), 1861 (Unità d'Italia) e 2011, compleanno del nostro Paese. Centocinquanta candeline e l'augurio che proprio con questi bambini il nostro Paese possa iniziare una nuova e positiva fase di unità nazionale (sempre più minacciata e infangata da una certa rappresentanza politica) e coesione sociale che troppo spesso negli ultimi tempi latita ...

Flavio Bechelli

Una data certa

Cari Sindaco e Amministratori del Comune di Pieve Fosciana, forse è venuto il momento di ripristinare una data, storica, che non è quella della presa della Bastiglia o lo sbarco dei Mille, ma più semplicemente (per così dire se rapportata ai grandi eventi e comunque per il nostro contesto ma una grande valenza) quella della prima sommossa liberale a Pieve Fosciana. Non si tratta quindi di ripristinare verità storiche, ormai appurate, togliere meriti acclarati, rinnegare a Pieve Fosciana il primato del tricolore in Garfagnana (sull'inizio delle prime spinte liberali in Garfagnana è invece opportuno dare un'attenta rilettura agli avvenimenti che caratterizzarono quegli anni), ma solamente riconoscere ciò che la storia, gli archivi, i documenti – inconfutabili allo stato attuale delle conoscenze – affermano. La sommossa a Pieve Fosciana si ebbe **solamente** nella notte tra il 5 e il 6 marzo 1831. In estrema sintesi il

segue a pag. 10



La giornata del "tricolore" a Pieve Fosciana



CASSA DI RISPARMIO
DI LUCCA PISA LIVORNO
 GRUPPO BANCO POPOLARE



**ONORANZE
FUNEBRI**

*arredi funebri
*lapidi e tombali
*fiori
*cremazioni

di Marigliani Simone & C. S.n.c.

Castelnuovo G. Via Roma, 12 tel. e fax 0583/65.88.88

Piazza al Serchio Via Roma, 56 tel e fax 0583/60.70.28

*trasporti nazionali ed internazionali

e tutto quanto riguarda il settore funebre

Servizio attivo 24 ore su 24

fatto:

“La sera del 5 marzo verso le 22 parti la sollevazione: fu forzata la porta del quartiere della milizia, furono asportate le armi e altri oggetti e si innalzò la bandiera tricolore. Sventolò fino alle 22 del martedì 8. Per tutto il giorno 6 furono fati festeggiamenti inneggiando alla libertà. Trascorsi i primi momenti di disorientamento, con le forze militari che non avevano avuto chiare disposizioni in merito, il governatore Salinguerra Torello, agì con fermezza: sopprime la locale sezione dei vigili, che poi sarà abolita, e invitò il cap. Vittoni, comandante la compagnia della milizia urbana della provincia, a prendere in consegna quanto era di pertinenza in quella frazione”. Tutto il resto, dalle offuscate tradizioni orali, alle convinzioni personali, alle memorie edite non suffragate dal conforto archivistico, diventano “romanzi”, belli, piacevoli, apprezzabili e ben costruiti se vogliamo, ma pur sempre romanzi. La storia contempla i fatti e non le idee, compito degli storici è quello di raccogliere e registrare gli eventi del passato partendo dal principio che le informazioni in loro possesso sono incomplete, parzialmente inesatte, e che richiedono quindi un’analisi accurata, per scoprirne spesso di nuove; tra i compiti delle pubbliche amministrazioni, se proprio decidono di farlo, c’è quello di perpetuarli correttamente. (Nell’Archivio di Stato di Modena, fondo Alta Polizia, B. 56, Informative del marchese Grimaldo Malaspina consultore aggiunto di governo, si conservano tutti i verbali delle vicende garfagnine del periodo. Per chi fosse interessato ad approfondire gli avvenimenti consigliamo “La Garfagnana dall’arrivo di Napoleone all’Unità d’Italia”, atti del convegno di studi tenuto a Castelnuovo di Garfagnana il 13-14 settembre 2003). Un cordiale saluto P.L.R.

* Minucciano – Un nuovo centro informazioni al Passo dei Carpinelli: è quanto annunciano il sindaco Domenico Davini e il presidente degli Albergatori della Garfagnana Tiziano Davini dopo la visita del direttore dell’APT Icilio Disperati. La struttura per ospitare il servizio è quasi pronta e quei turisti che entrano in Garfagnana da nord avranno la possibilità di conoscere meglio la Valle.

* Il 27 febbraio e il 6 marzo sono le domeniche in cui si terrà, con inizio alle ore 14,30, il tradizionale Carnevale di Castelnuovo: carri allegorici e sfilate. Due i rioni rimasti: “La Madonna” che proporrà il tema “2012...mah!!!” e “Centro-S. Antonio-Crocifisso” con “Rottamiamo ... i Vecchi”. Per la prima volta a questi si affiancherà il nuovo gruppo “I figli dei Meschini” con il tema “Bunga bunga del... Faraone”. Quindi, come sempre, il carro dei “Meschini” che ci hanno abituato a simpatiche sorprese. Nel pomeriggio di sabato 26 gennaio avrà luogo, nella tensostruttura, del piazzale Roberto Chiappini, il “Carnevalino dei bambini”.

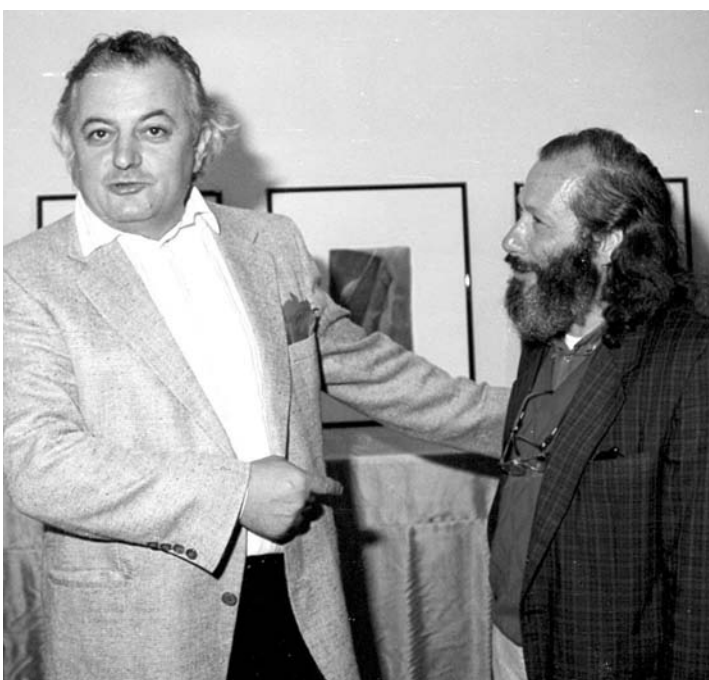
* La Fortezza di Montalfonso sarà la sede del centro studi agricoli per lo sviluppo rurale eco-compatibile, costituito alla fine di gennaio nella sede dell’Amm.ne Provinciale. L’associazione, senza fini di lucro, riunisce

tutti i soggetti che operano e partecipano alla crescita del mondo rurale del nostro territorio e ne rappresenta lo strumento per la valorizzazione delle professionalità e aziende produttive. Lo scopo è ancora quello di proporsi come punto di riferimento per coordinare le proposte del territorio ponendosi l’obiettivo di aumentare la competitività del sistema rurale provinciale.

Un ricordo di Amedeo

Lo scorso 30 gennaio è scomparso, a Firenze, il pittore Amedeo Lanci, “maestro dei musicisti e delle chitarre, colui che dipingeva inventando strane virgolette che vibrano donando movimento e azione, insieme a immancabili capelli al vento che esaltano la continuità come un andare musicale, senza chiudere la figura” (Jane Robinson). Nativo di Frisa (Ch) viveva e lavorava nel capoluogo toscano da cinquant’anni, ma intratteneva rapporti di amicizia fraterna con la nostra Garfagnana, dove spesso veniva a salutare gli amici alla “Casina Rossa”, una sorta di ritiro spirituale che gli consentiva di trascorrere alcune ore in serenità. Artista di chiara fama che ha esposto e lasciato opere nei più importanti consessi internazionali, era anche uomo modesto e di grande affabilità, era difficile non riuscire ad entrare in sintonia con lui. Si definiva pittore-pittore, uno dei pochi artisti rimasti ad usare colori e pennelli per raccontare e istoriare il nostro tempo, “dinosauri” dell’arte. Per fortuna la pittura è vincente, è sempre bella, diceva.

Il suo affetto alla Garfagnana volle esprimerlo lasciando che anche la nostra terra potesse essere orgogliosa di avere ospitato una sua mostra. Nel luglio 1992, per iniziativa della pro loco locale, espose presso la Rocca Ariostesca; fu un successo che contribuì a rafforzare i suoi legami con questa valle e con i tanti conoscenti a cui rimarrà sempre nel cuore.



Lanci all’inaugurazione della mostra castelnuovese nel 1992

ALBERGO - RISTORANTE

**HOTEL
FLORIDA**

* chiuso il giovedì *

CUCINA TRADIZIONALE GARFAGNINA

Condizioni particolari per banchetti,
pranzi aziendali e cerimonie in genere

SILLANO in Garfagnana - Tel. 0583-616059



di Triti Luigi, Lugenti Patrizio e Biagioni Corrado

Castelnuovo di Garfagnana - Piazza al Serchio

Tel. 0583 62400

Pieruccini & C. s.a.s.

ATTREZZATURE ALBERGHIERE
Via del Commercio, 8/F Capezzano Pianore
Camaione - Lucca • Tel. 0583.969406 r.a. - Fax 0584.969412
www.pierucciniattrezzature.com info@pierucciniattrezzature.com

LAINOX

Forni misti
convenzione-vapore

Forniture ed assistenza per bar, ristoranti
alberghi e comunità

SIRMAN
Affettatrici e Tritacarne

CTI GED
Lavastoviglie e
Lavabicchieri

IKO
Grandi
Cucine



**AGENZIA DI
INTERMEDIAZIONE
IMMOBILIARE
REAL ESTATE AGENCY**

Sedi: Castelnuovo Garfagnana e Fornaci di Barga
geom. Orsetti Brunello - cell. 339 2372991

Via F. Azzi, 7/D - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. e Fax 0583.62169 - mail: orsettibrunello@ti.it

web (vendite) agenzie.casa.it/ilparco.htm - web (affitti) www.houseintuscany.biz

Punto Ufficio

Forniture per l'ufficio e per la scuola

**Macchine per ufficio,
Assistenza tecnica,
Articoli da regalo, Pelletteria**

P.zza Repubblica - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583.641089 - Fax 0583.648421
e-mail: buffetticastelnuovo@alice.it



**Macelleria
BROGI**

da antica tradizione

CARNE DI 1ª QUALITÀ

Piazza delle Erbe - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583 644214

OTTICA LOMBARDI

**Occhiali da vista e da sole
lenti a contatto**

Esclusivista di zona ZEISS

Piazza Umberto I, 5 - Castelnuovo Garf. (Lu)

**autoscuole
salvino**

**CONSEG. PATENTE A-B-C-D-E
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE**

Castelnuovo di Garfagnana 55032 - via F. Azzi, 43
Tel. +39 0583 641622 - Fax +39 0583 648433
castelnuovo@autoscuolesalvino.com - agenziasalvino@libero.it

Fornaci di Barga 55052, p.zza Don Minzoni
Tel. e Fax +39 0583 709911 - fornaci@autoscuolesalvino.com

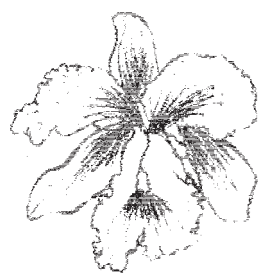
www.autoscuolesalvino.com

Tel. 0583. 62400
Cell. 337 530036

24 h su 24

Castelnuovo di Garfagnana

Via della Centrale, 6/b



dal 1966

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI *Biagioni Pedreschi Giuliana*

Via XX Aprile 8/A - Castelnuovo Garfagnana Tel. 058362449

Via della Stazione 14 - Piazza al Serchio Tel. 0583607009

SERVIZIO 24 ORE SU 24

Fiorista Giuliana

Castelnuovo Garf. - Loc. La Barchetta

Tel. 058362208



PIANTE DA APPARTAMENTO - FIORI RECISI E FINTI
COMPOSIZIONI FLOREALI - SERVIZIO A DOMICILIO
ADDOBBI PER CHIESE E CERIMONIE - BOUCHET DA SPOSA
SI ESEGUE QUALSIASI LAVORO FLOREALE

SPORT E SOCIALITA'

Ci sono due aspetti, nella mia vita, per i quali ho sempre mostrato una vera passione che qualcuno, fra coloro che mi conoscono, potrebbe anche definire, non a torto, una vera forma di fanatismo: il primo aspetto riguarda lo sport che nonostante l'età non più verde (al massimo color pisellino sbiadito), mi ostino a praticare, in varie forme, e a coltivare come interesse generale; il secondo riguarda la socialità, cioè il concetto che ogni attività umana, per essere importante, non deve esaurirsi nel proprio ambito personale ma deve avere ricadute su alcune fasce della popolazione, particolarmente sui giovani e sugli anziani.

Nei giorni scorsi ho scoperto che alcune iniziative sportive, messe in cantiere dai vari Club garfagnini, rivestono una forte valenza di socialità, che mi preme sottolineare. Lo sport, infatti, potrebbe apparire come una attività esclusivamente ludica e ricreativa. Invece, oltre ad avere un benefico effetto sulla salute, l'attività fisica, specie a livello di gruppo, facilita e rafforza i rapporti interpersonali e serve a distrarre la mente, tenendo particolarmente i giovani, lontani dalle tentazioni pericolose della nostra epoca.

Le associazioni sportive che operano sul territorio garfagnino sono numerose ed importanti. Per ragioni di spazio, questa volta, non potremo parlare di tutte. In particolare, non parleremo delle attività calcistiche del Real Castelnuovo e di altre società minori, anche se, a livello numerico, sono coinvolti la stragrande maggioranza dei ragazzi; ci limiteremo, inoltre, ad una semplice citazione dell'Associazione Pallavolo, che ha sede a Galliciano, della pratica ciclistica e della Bocciofila Castelnuovese. Punteremo, invece, i fari su tre Associazioni della Valle che si stanno distinguendo ed affermando sempre di più sia sul terreno dei risultati agonistici che su quello delle intrecciate iniziative sociali.

Il primo oggetto di attenzione è il Tennis Club di Castelnuovo che, con grande sforzo economico, ha coperto un secondo campo di gioco rendendolo compatibile con le esigenze dei soci con una serie di corsi cui partecipano, fra maschi e femmine, circa 90-100 soggetti dai 6 ai 18 anni. Sotto la guida del Presidente Filippo Bosi e del Maestro Maurizio Bonini, prendono parte all'attività agonistica diverse squadre (oltre una decina) nei vari

livelli di categoria, dagli under 12 alla D/2. Particolari successi sono stati realizzati dalla componente femminile: Biagioni Vanessa ha vinto, l'estate scorsa, il Torneo under 14 di Bagni di Lucca; Elena Capaldo si è affermata nel Torneo sempre under 14 di Marina di Carrara; Valentina Guidi e Jessica Gemignani hanno scalato le classifiche. Il Tennis dispone di circa 40 agonisti che si battono in maniera ammirevole anche sui campi più difficili.

La seconda citazione è riservata al CEFA che si occupa di basket e di varie iniziative sociali. Il CEFA (per chi fosse curioso, il termine significa PIETRO in aramaico), oltre ad organizzare corsi di minibasket per ragazzi dai 5 agli 11 anni, cui partecipano circa 60 elementi, cura le squadre femminili (partecipa alla C) e maschili che gioca in D/2. Patrocina un importante Meeting Internazionale che si svolge in Aprile ed è denominato "Memorial Danilo Boschi", cui è intestato anche il parco sempre gestito dal CEFA. Numerose squadre estere prendono parte alla manifestazione, creando interessanti esperienze e scambi culturali. Il CEFA tiene stretti collegamenti con le scuole ed è in prima fila per la raccolta di fondi per la ricerca sul cancro, per il terremoto in Abruzzo etc. Un plauso importante merita l'Associazione "Garfagnana Nuoto", i cui giovani atleti partecipano al campionato UISP. Fra i circa 40 agonisti ci sono stati segnalati, come molto promettenti, Borghesi India e Cheli Francesco (1992), Cheli Giovanni ('93), Fiorani Giulia ('94), Moretti Ylenia e Mastromei Mattia ('95), Fontanini Alessia e Abrami Tommaso ('96), Cavani Sara e Giannotti Federico ('97), Angelini Rebecca (98), Mori Veronica e Bianchi Riccardo (99), Bravi Letizia, Pucci Alice e Dalfreddo Marco (2000), Contadini Giulia (01), Bertagni Andrea (02), Chiodi Francesco (03) e molti altri.

Oltre al costante e continuo collegamento con le scuole della Valle, l'Associazione ha preso recentemente due iniziative di enorme importanza: la prima riguarda la popolazione adulta, chiamata a partecipare a corsi di A.F.A. (Adattamento Fisico Adottato): due volte alla settimana ed a prezzo ridotto si potrà avvalersi della collaborazione di una istruttrice. La seconda riguarda ragazzi ed adulti diversamente abili. Il nuoto viene proposto come momento terapeutico, di svago e rilassamento cui potrà essere aggiunto anche l'aspetto agonistico. Vi partecipano oltre 40 disabili.

Abbiamo sottolineato l'importanza sociale delle varie iniziative. I presidenti Bosi, Suffredini e Guidi si sono detti interessati fortemente a tutte le iniziative che diano

luogo ad un coordinamento, ed in prospettiva, ad una "cittadella dello sport". Ci auguriamo che chi di dovere lavori per assecondare e realizzare aspettative tanto sentite.

Italo Galligani

Notizie Lieta

* Lo scorso 5 febbraio nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo nel comune di Piazza al Serchio Alberto Pieretti e Giovanna Leonardi hanno festeggiato le nozze d'oro.

Dopo la cerimonia, celebrata dal parroco don Marino Rielli, i due coniugi insieme a parenti ed amici hanno continuato i festeggiamenti in un noto ristorante della zona.

Dal figlio Pierangelo e da tutta la nostra redazione i più sinceri auguri di serena unione per molti anni ancora.

TRISTI MEMORIE

* Annamaria, Aurora, Carla, Fiorella, Pina... ricordano la prof. Anna Rita Notini, valente insegnante e gentile amica, scomparsa prematuramente nel gennaio 1994.

* Il 7 febbraio 1994 Rosalia Bertacchi vedova Mannaoli raggiungeva nella pace del Signore l'amatissimo sposo e padre Giuseppe, dopo 50 anni di dolorosa mancanza.

La figlia Pina li ricorda con immenso immutato affetto, sentendoli sempre vicini nella sua vita.

* Anniversario

Nicolina Bonini in Bertoncini

Pieve Fosciana

19.02.2003 19.02.2011

"Sentendoti vivere dentro di noi continuiamo il nostro percorso illuminato dal tuo ricordo e dal tuo insegnamento". Il marito Giovanni con tutti i familiari.



VENDITA E ASSISTENZA
PRODOTTI PER UFFICIO

LOC. PANTALINE - PIEVE FOSCIANA
Tel. e Fax 0583.641077

dal 1947

OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA

Rossi Emiliano s.r.l.
Pieve Fosciana - Lucca

VASTO ASSORTIMENTO VINI

Via per Sillico, 1 - 55036 Pieve Fosciana (LU)
TEL. e FAX 0583 666078 (2 linee r.a.)
E-mail: rossi-emiliano@virgilio.it

SCUOLA GUIDA

AQUILINI simone
www.simoneaquilini.it



**Passaggi di proprietà
Visita medica in sede**

- CASTELNUOVO di GARF. - Via Leopoldo Nobili, 1 - Tel. 0583 639039
- BARGA - P.zza dei Medici, 6 - Tel. 0583 724419
- FORNACI DI BARGA - Via della Repubblica, 323 - Tel. 0583 708367
- LUCCA - Via Matteo Civitali, 345 - Tel. 0583 341946

E-mail: info.aquilini@alice.it

AGENZIA PRATICHE AUTO



**OFFICINA
MECCANICA
LUCCHESI & C. S.N.C.**

Riparazione attrezzature industriali,
macchine movimento terra e agricole
Articoli tecnici - Oleodinamica
Ricambi macchine agricole e industriali

Via E. Fermi, 16 - Zona ind. - Tel. 0583 62285 (ric.aut)
Fax 0583 65152 - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA



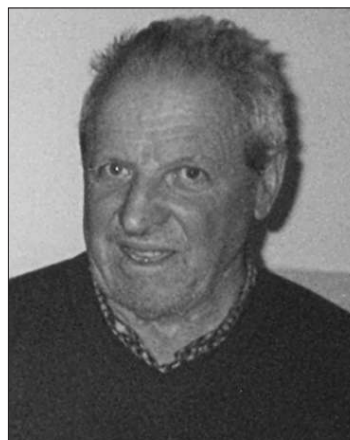
Via N. Fabrizi, 60 A/B - Tel. 0583.62125
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

Bar • Albergo • Ristorante

Il Casone

di Regoli Agostino & C. s.a.s.

CASONE DI PROFECCHIA (Lucca)
Tel. (0583) 649028 - 649090 - Fax 649048



* Scolastica, Fabio, Francesco, Donatello Giannasi, ricordano il loro caro Aldo Bruno tornato alla casa del Padre il 28 gennaio 2008. La nitidezza del suo ricordo è la massima espressione della realtà dello spirito in attesa di materializzarsi un giorno quando la gioia voluta da Dio prevarrà su tutto.

Maurizio e la nuora Daniela, i nipoti Luca, Francesco e Giulia, unitamente ai parenti Lo ricordano nel 12° anniversario della scomparsa. Castelnuovo di Garfagnana, 14 febbraio 2011.

* Castelnuovo di Garfagnana. A distanza di 11 anni dalla morte di Aldo Lunardi, avvenuta il 15 gennaio 2000, la moglie e i figli con grande rimpianto ne venerano la memoria.

* Alfreda Giampaoli, ricorda con tanto rimpianto la cara mamma Dina e la sorella Marisa da tanti anni scomparse.

* Fosciandora
Katia Salotti

28.05.1988 12.02.2009

"Tu che nel silenzio mi parli, Tu che vivi nei miei giorni. Solo tu i miei pensieri accendi. Sono sicura che un giorno, di nuovo il sole sorgerà in me. Tu mi tenderai la mano, io sarò colmata di felicità, e insieme canteremo una dolce melodia... famiglia"



Viene ricordata anche l'infaticabile nonna Catalina, con la sua naturale saggezza di chi ha vissuto e lavorato nei campi. Il suo continuo darsi da fare, anche nel preparare i prati attorno casa all'arrivo di ogni primavera.

Ivano Pilli

* Castelnuovo di Garfagnana
In ricordo di **Fernanda Tortelli**
+ 17.11.2009

"Quelli che ci hanno lasciato non sono assenti, sono invisibili, tengono i loro occhi pieni di gloria fissi nei nostri pieni di lacrime" (S. Agostino)
Sono già due anni che ci hai lasciato, ma il tuo dolce ricordo vivrà per sempre nei nostri cuori. I figli, le figlie e tutti i tuoi cari.

* Castelnuovo di Garfagnana

Renato Guidi

2.2. 2008 2.2.2011

"Più il tempo passa e più si sente la tua mancanza. E' nato il tuo primo nipotino e tu non sei con noi a gioire del suo arrivo, e pensare quanto lo desideravi."

Ti ricordano con amore e affetto Tua moglie Rita, il figlio Massimo, la nuora Daniela e ora anche il tuo piccolo Matteo. Dal Cielo veglia su di lui. Ciao Renato."



* *"Vi lascio ma il mio amore per voi non finirà. Vi amerò dal cielo come vi ho amato sulla terra".*

Alfredo Togneri, scomparso il 14 febbraio 1999, veglia sui familiari e vive ancora nel loro immutato affetto e in quello dei numerosi amici dei quali aveva sempre saputo circondarsi nei numerosi impegni quale volontario impegnato nell'associazionismo locale e provinciale. La moglie Rosita, i figli Claudia e Giancarlo, il genero



CALCIO UISP FEBBRAIO 2011

Siamo giunti a metà del girone di ritorno e le classifiche del campionato Uisp Garfagnana (diviso in Serie A e serie B) appaiono molto diverse tra loro: in serie B lo schiacciasassi Corfino continua la marcia inarrestabile, a punteggio pieno dall'inizio del campionato superando anche la seconda in classifica: il Sillicano si arrende senza patemi. Agli inseguitori le briciole per un piazzamento sul podio finale. In serie A i punti di distacco sono molto risicati e forse solo la neocapalista Capriola Poggio può prenotare con certezza il "biglietto" per i play-off. I Freschi come una rosa perdono la testa della classifica e l'Atletico Castiglione fallisce occasioni per agganciare la vetta e le inseguatrici dirette cercano di approfittarne. In coda periodo nero per gli Amatori Pieve Fosciandora che però non possono dirsi spacciati avendo comunque la possibilità di conquistare la fase play-off al pari del Careggine ex fanalino di coda. Con i tre punti per vittoria il "Paradiso" e l'inferno sono a un tiro di schioppo. Saranno decisivi le ultime gare...

CLASSIFICA SERIE A:

Poggio 29, Freschi 27, Castiglione 22, Sillano e Camporgiano 20, NewCastle e Filicaia 18, Gramolazzo e Gallicano 15, Careggine 12 e Pieve 11.

CLASSIFICA SERIE B:

Corfino 48, Sillicano 36, Cerageto 25, El Nino 24, Cerretoli, Villetta e Pontecosi 21, Villareal 13, Torrite 7, Randagi Bolognana 6.

AGRITURISMO e B&B VENTURO



Castelnuovo di Garfagnana (Lu)

Appartamenti, camere,
parcheggio,
piscina, giochi per bambini,
si accettano animali

Pensione Completa

Loc. Murella di Sotto, 338/a - Web site: www.garfagnana.it/venturo
Tel. 0583 65605 - Fax 0583 641289 - Cell. 333 6709545



Via Pio La Torre, 16 - Tel. 0583 62558



Via Nicola Fabrizi, 2 - CASTELNUOVO GARFAGNANA
Tel. 0583 62408



Suffredini
S.N.C.

**ATTREZZATURE PER NEGOZI
PESI E MISURE
COLTELLERIA - ARROTINO**

Via O. Dini, 3/c - 55032
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu) - Tel 0583 62139

TECNO SYSTEM S.R.L.
VENDITA MACCHINE PER UFFICIO

CONCESSIONARIA **olivetti**

Via Valmaira, 26 - Castelnuovo G. (Lu)
Tel. 0583 65679 • Fax 0583 65300 - e-mail: nikosnc@tin.it



IDROTHERM
2000

Produzione tubi e condotte a pressione. Idrotermosanitaria. Gasdotti
via Enrico Fermi, 34/36 Zona Industriale 55032 Castelnuovo di Garfagnana - LUCCA
Tel. r.a. 0583.65496 - Fax 0583.62033 - E-mail: idro2000@idrotherm.com
internet: www.idrotherm2000.com

Azienda con sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9002

Carlo Carli

Piazza Umberto
Castelnuovo



Già Artigiani Orafi dal 1655
Argenteria Gioielleria Orologeria
Via Fillungo, 95 Tel. 41.110
Lucca